**Il Paradiso**

***di Paolo Gaio***

*Qual è mai il posto che vorrem tutti?*

*Direi il Paradiso, tale loco*

*senza alcun male, né conflitti o lutti,*

*laddove non vi son difetti in gioco.*

*Direi il Paradiso: restiam mutti*

*al solo udir questa parola; e poco*

*sappiam di esso: lo diciam pien di flutti*

*come il mar, oppure etereo e fioco.*

*Ben non sappiam: ma sia praticello*

*tranquillo, o di dilettevoli opere*

*sede, lascia in te questo luccichio.*

*Come infatti in umana mente bello*

*nasce, sì cresca, e possa riempiere*

*noi, di qui fino al grande sguardo a Dio.*